

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 1 del mese di Dicembre alle ore 16:32, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, avv. Valerio Sorrentino, in data 17 Novembre 2022 (P.G.N. 183796) e successiva integrazione in data 25 Novembre 2022 (P.G.N. 188933), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro	X
2-Baggio Gioia	X		19-Marobin Alessandra	X
3-Balbi Cristina	X		20-Mattiello Franca	X
4-Barbieri Patrizia	X		21-Naclerio Nicolò	X
5-Berengo Andrea		X	22-Nicolai Leonardo	X
6-Casarotto Valter	X		23-Pellizzari Andrea	X
7-Cattaneo Roberto	X		24-Pranovi Eva	X
8-Ciambetti Roberto		X	25-Pupillo Sandro	X
9-Colombara Raffaele		X	26-Reginato Matteo	X
10-Dalla Negra Michele	X		27-Rolando Giovanni Battista	X
11-Dalla Rosa Otello		X	28-Sala Isabella	X
12-D'Amore Roberto	X		29-Selmo Giovanni	X
13-Danchielli Ivan	X		30-Soprana Caterina	X
14-De Marzo Leonardo	X		31-Sorrentino Valerio	X
15-Gianello Giorgio	X		32-Spiller Cristiano	X
16-Lolli Alessandra	X		33-Tosetto Ennio	X
17-Maltauro Jacopo	X			

PRESENTI 24 - ASSENTI 9

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Ierardi Mattia, Zocca Marco. L'assessore Tolio Cristina è assente giustificata.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: De Marzo Leonardo, Nicolai Leonardo, Reginato Matteo.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 63-64-65-62-66-67.

- I cons. Valter Casarotto e Nicolò Naclerio partecipano alla seduta consiliare collegati da remoto (*giusta decisione della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 24.11.2022 e a seguito richieste dei medesimi presentate rispettivamente in data 29.11.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 191156, e in data 30.11.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 191152*) ed esprimono il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.
- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano i cons. Ciambetti, Colombara, Marobin e Nicolai. (presenti 28)
Entrano gli assessori Valeria Porelli e Simona Siotto.
- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, entra il cons. Tosetto. (presenti 29)
Esce l'assessore Matteo Celebron.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 63, entra il cons. Berengo. (presenti 30)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 64 e prima della votazione dell'ordine del giorno 1), escono i cons. Colombara e Rolando. (presenti 28)
Rientra l'assessore Matteo Celebron.
Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 2), rientra il cons. Rolando. (presenti 29)
Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 5), rientra il cons. Colombara; esce il cons. Rolando. (presenti 29)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 65 e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), escono i cons. Balbi, Colombara, Danchielli, Maltauro, Selmo e Tosetto; rientra il cons. Rolando. (presenti 24)
Durante l'illustrazione dell'assessore Simona Siotto esce il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, che rientra nel corso dell'intervento dell'arch. Visentin. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente del Consiglio comunale, avv. Cristina Balbi.
Prima della votazione dell'oggetto esce il cons. Cattaneo; rientrano i cons. Maltauro e Tosetto. (presenti 25)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Cattaneo; escono i cons. Marobin e Rolando. (presenti 24)
- Prima della votazione della richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti, presentata dal Sindaco, escono i cons. Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Sala e Tosetto. (presenti 18)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 62, esce il cons. Berengo; rientrano i cons. Marchetti, Nicolai, Sala e Tosetto. (presenti 21)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 66, escono i cons. Marchetti, Nicolai, Sala, Tosetto. (presenti 17)
Prima della prima votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Cattaneo. (presenti 16)

Alle ore 22:02, constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente invita il Segretario Generale a procedere con l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Eseguito l'appello per la verifica del numero legale risultano presenti i cons. Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana e Sorrentino. (presenti 17)

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 67, e prima della votazione dell'ordine del giorno, rientrano i cons. Marchetti, Marobin, Nicolai, Sala e Tosetto. (presenti 22)
Prima della votazione dell'oggetto, esce il cons. Marobin. (presenti 21)

Alle ore 22:15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 1/184449 pgn e 3/185868 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Zocca:

- domanda d'attualità n. 1/184449 pgn presentata il 18.11.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Ipark - affitto ramo d'azienda residenza per anziani Parco Città";
- domanda d'attualità n. 3/185868 pgn presentata il 22.11.2022 dal cons. Selmo avente ad oggetto: "Affitto ramo d'azienda di Ipark".

Relaziona l'assessore Zocca.

Intervengono i cons. Rolando e Selmo.

Domanda d'attualità n. 2/185094 pgn presentata il 20.11.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Per Vicenza città senza barriere architettoniche".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 4/186921 pgn presentata il 23.11.2022 dal cons. Sala avente ad oggetto: "Fiere di cui non essere fieri!".

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Sala.

Domanda d'attualità n. 5/187733 pgn presentata il 24.11.2022 dai cons. Colombara e Spiller avente ad oggetto: "Sosta a Vicenza, sarà tutta un'altra storia": ma quando finisce questa triste storia?".

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Terminata la frazione della seduta dedicata alla trattazione delle domande d'attualità, il Presidente, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del Regolamento del Consiglio comunale, informa che alla domanda d'attualità n. 6/192273 pgn presentata il 1.12.2022 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: "Quali criteri per assegnare le nuove bici del Comune?", sarà data risposta scritta.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 8_s/82760 pgn presentata il 21.5.2022 dal cons. Marobin avente ad oggetto: "Siamo arrivati alla fine del mondo o alla città patrimonio UNESCO?"

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene la cons. Marobin.

Interrogazione n. 19_s/115858 pgn presentata il 19.7.2022 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: "Parcheggio bici stazione"

Relaziona l'assessore Celebron.

Interviene il cons. Nicolai.

Interrogazione n. 22_s/123340 pgn presentata il 29.7.2022 dal cons. Selmo avente ad oggetto: “Bretella dell’Albera” o completamento della Tangenziale di Vicenza – fare presto nel rispetto delle prescrizioni ambientali”.

Relaziona l’assessore Celebron.

Interviene il cons. Selmo.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 27_s/130165 pgn e 31_s/140601 pgn risponderà congiuntamente l’assessore Celebron:

- interrogazione n. 27_s/130165 pgn presentata il 12.8.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Sosta: parcometri... parcheggiati”;

- interrogazione n. 31_s/140601 pgn presentata il 5.9.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Sbarre alzate, liberi tutti! “Sarà tutta un’altra sosta”: disastrosa se queste sono le premesse”.

Relaziona l’assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 72_o/144854 pgn e 84_o/164620 pgn risponderà congiuntamente l’assessore Ierardi:

- interrogazione n. 72_o/144854 pgn presentata il 13.9.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Illuminazione pubblica - Facciamo luce";

- interrogazione n. 84_o/164620 pgn presentata il 13.10.2022 dai cons. Colombara, Spiller e Dalla Rosa avente ad oggetto: “Il buio oltre la siepe”.

Relaziona l’assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 28_s/131667 pgn presentata il 18.8.2022 dai cons. Dalla Rosa e Colombara avente ad oggetto: “Nuova ordinanza e marginalità sociale”.

Relaziona l’assessore Zocca.

Interviene il cons. Colombara.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXIII

Deliberazione n. 62

MOZIONI-Mozione presentata il 7.6.2022 dal cons. Nicolai “Per l’istituzione della figura dello psicologo di base”.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXIV

Deliberazione n. 63

RICHIESTA di convocazione del Consiglio comunale, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del Regolamento del Consiglio comunale, sul tema: “Linea Alta Velocità/Alta Capacità – Tratto Vicenza Est”, presentata:

- in data 14.11.2022 dal Sindaco;
- in data 15.11.2022 dai cons. Pupillo, Marchetti, Nicolai, Berengo, Lolli, Barbieri, Selmo, Tosetto, Sala, Marobin, Balbi e Spiller.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXV

Deliberazione n. 64

BIBLIOTECA - Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana. Approvazione del rendiconto 2021.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente dà la parola al Sindaco che chiede, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del Regolamento del Consiglio comunale, la modifica dell’ordine di trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno dei lavori consiliari, anticipando la trattazione dell’oggetto iscritto con il n. 62 “MOZIONI-Mozione presentata il 12.7.2022 dai cons. Pranovi, Maltauro, Mattiello, Reginato e Ciambetti avente ad oggetto: “Negozio temporaneo””.

Il Presidente pone in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	18	
----------	----	--

Astenuti	1	Berengo
Votanti	17	
Favorevoli	17	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

OGGETTO LXII

Deliberazione n. 65

MOZIONI-Mozione presentata il 12.7.2022 dai cons. Pranovi, Maltauro, Mattiello, Reginato e Ciambetti avente ad oggetto: "Negozio temporaneo".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXVI

Deliberazione n. 66

SUAP - Istanza ID 03664480286-09082022-1714 e UT 4302/2022 - Variante a permesso di costruire capofila UT 1108/2020 in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento del distributore carburanti, sito in v.le Riviera Berica, 46. Ditta Bortolamei Spa.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

(A causa di un problema tecnico del software di gestione della votazione elettronica, non è stato possibile effettuare la stampa, da conservare agli atti, del prospetto contenente la votazione dell'oggetto, che, comunque, è avvenuta correttamente come da esito proclamato dal Presidente al termine della medesima)

OGGETTO LXVII

Deliberazione n. 67

AMBIENTE-Approvazione dello schema di convenzione per l'utilizzo del Rifugio del Cane via Gogna/Mantovani/Vigolo.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/184449 pgn, 3/185868 pgn, 2/185094 pgn, 4/186921 pgn, 5/187733 pgn, 6/192273 pgn
2	Interrogazioni nn. 8_s/82760 pgn, 19_s/115858 pgn, 22_s/123340 pgn, 27_s/130165 pgn, 31_s/140601 pgn, 72_o/144854 pgn, 84_o/164620 pgn, 28_s/131667 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

DOMANDA d'Attualità

IPARK- AFFITTO RAMO D'AZIENDA RESIDENZA PER ANZIANI PARCO CITTA'

Premesso che

La società IPARK srl con socio unico IPAB Vicenza che ne è proprietario al 100% in data febbraio 2022 a seguito della decisione del Presidente e Cda di Ipab ha cambiato la propria sede operativa dalla stabile di Parco Città di via C. Mollino di Vicenza all' attuale sede presso la Residenza Ipab Salvi di Vicenza Via Formenton 12;

la Residenza per anziani di Parco Città era struttura residenziale che poteva accogliere 140 persone anziane delle quali 80 autosufficienti e 60 non autosufficienti;

IPAB Vicenza l'Ente pubblico regolamentato dalla legge nazionale F. Crispi del 1890 e governato dal CdA nominato dal sindaco a febbraio 2019 con il presidente E. Angonese in quiescenza e Ipark srl hanno inteso procedere all'emissione di un bando di gara per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla residenza per anziani denominata PARCO CITTA' ubicata in via Formenton 12 Vicenza;

Gli ospiti presenti in struttura San Camillo della Residenza Salvi Ipab Vicenza risultano essere 83 anziani non autosufficienti e 6 autosufficienti accolti privatamente;

In data 17 novembre la stampa ed emittente televisiva Tva hanno dato notizia dell'avvenuta seduta svoltasi al San Camillo per esaminare le due offerte giunte per concorrere all'affitto della struttura Residenza per anziani Parco Città San Camillo per 90 posti letto;

Le due offerte pervenute, ognuna con le rispettive tre buste, sono intestate a cooperative 'DOLCE' e 'IN MENSA'srl che le notizie stampa attribuiscono essere la prima di Bologna e la seconda di Udine;

Ricordato che

L'apertura della busta relativa all'Offerta economica (busta n. 3) dovrà avvenire in seduta pubblica con data e luogo pubblicate preventivamente sul sito di Ipark Ipab;

il sottoscritto consigliere commissione Servizi alla Popolazione Sociale / Sanità presenta la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sndaco, primo responsabile della salute dei cittadini e/o ad assessore al Sociale per conoscere:

1. Se attraverso questa procedura ed eventuale assegnazione alla c.d. miglior proposta del servizio rivolto agli anziani ospiti del San Camillo, viene garantita per tutti gli attuali dipendenti l'assunzione, ovvero **quale futuro per tutti i dipendenti e profili professionali** attualmente impegnati al San Camillo si prospetta: OSS, Infermieri, Educatori professionali, Psicologo, Impiegati amministrativi, Fisioterapisti, Assistenti sociali, Coordinatori,...
2. Attraverso quali criteri verranno eventualmente determinate le rette per gli ospiti anziani pro die/ pro capite di degenza onnicomprensiva in riferimento alla sistemazione abitativa e

comprensiva di tutti i servizi forniti oggi giorno; e senza costi aggiuntivi per gli ospiti presi in carico dalla nuova cooperativa o società srl risultata assegnataria del servizio;

3. Quale presente e futuro per la gestione delle tre strutture semiresidenziali CENTRI DIURNI oggi gestiti dalla società Ipark:
 - il Centro Diurno **'Villa Rota Barbieri'** di via Biron di Sopra, servizio semiresidenziale vocato particolarmente per anziani affetti da sindrome di Alzheimer di grado medio grave per 34 ospiti;
 - il Centro Diurno socio sanitario **'Ottavio Trento'** a vocazione riabilitativa in contrà San Pietro 73; attualmente ancora chiuso;
 - il Centro Diurno **'Bachelet'** di S. Pio X; attualmente ancora chiuso;
4. In quale data tutti e tre i **Centri Diurni** di Vicenza succitati, **torneranno ad essere riaperti** alla regolare ospitalità per le persone bisognose che ne avanzano richiesta.

Ringraziando per l'attenzione e la risposta orale in Aula consiliare, si porgono

Distinti saluti

Giovanni Rolando Commissione 'Servizi alla Popolazione'

Ps- Vedasi ulteriore art stampa Ipark **"affitto" da 9 milioni** **Via all'analisi delle 2 offerte** GdV 18/11/2022

LA PROCEDURA La società deve risanare un bilancio in difficoltà

Ipark, "affitto" da 9 milioni Via all'analisi delle 2 offerte

La commissione ha iniziato a valutare la parte tecnica poi passerà all'economica. Preoccupati i sindacati

●● Si viaggia spediti in casa Ipark. È andata in scena ieri infatti la prima riunione tecnica della commissione che deve valutare le due offerte pervenute in risposta all'avviso di affitto di ramo d'azienda relativo ai 90 posti del San Camillo. Reparto che nelle intenzioni della partecipata al cento per cento di Ipark potrebbero presto passare in gestione ai privati. Strada battuta per cercare di far fronte alle pesanti difficoltà economiche che la società sta affrontando, tra "eredità" Covid e rincari. Il bando prevede un affitto per nove anni e un importo a base d'asta pari a 3 milioni 150 mila euro.

Le offerte sarebbero giunte dalla srl "In mensa" di Udine e dal raggruppamento d'im-



Assistenza Rsa in difficoltà

presa che riunisce le cooperative Società Dolce di Bologna e Lunazzurra di Padova. Erano state in realtà 11 le realtà che avevano chiesto di visionare la struttura, molte delle quali però non hanno poi concretizzato un'offerta.

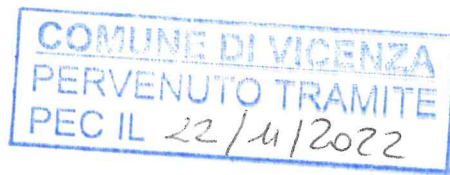
Dopo l'apertura delle buste, avvenuta mercoledì, ieri è iniziata la valutazione della parte tecnica. Si è trattato di una prima riunione, ma non sono

esclusi ulteriori approfondimenti. Seguirà poi l'analisi dell'offerta economica.

Le acque attorno all'operazione sono comunque già agitate. Ieri è andato in scena l'incontro in prefettura a seguito dello stato di agitazione sindacale indetto da Usb, mentre Giulia Miglioranza, Cgil Vicenza, sottolinea che «come struttura confederale, Cgil, Cils e Uil, abbiamo chiesto più volte di essere convocati dalla parte politica di Ipark, per capire lo scenario che si prefigurerà. Vogliamo capire perché sono state escluse tutte le altre azioni possibili, ad esempio internazionalizzare il servizio». Tra le preoccupazioni anche il mantenimento degli standard. «Ipark ha garantito che ci saranno controlli e non ho dubbi, ma se è in una situazione finanziaria così delicata, se ci fossero contestazioni, potrà essere incisiva?». **A.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DA 3

Vicenza, 22 novembre 2022

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: *Affitto ramo d'azienda di Ipark*

Al Sindaco Francesco Rucco,

All'assessore Marco Zocca,

Premesso che:

- In questi giorni è arrivata la notizia della seduta svoltasi al San Camillo per esaminare le due offerte giunte per concorrere all'affitto della struttura Residenza per anziani Parco Città - San Camillo per 90 posti letto, per far fronte ai noti e gravi problemi economici della società

Si chiede al Sindaco:

- Se verrà garantito a tutti i dipendenti il mantenimento del contratto di lavoro UNEBA ora in corso
- Se resteranno invariate le attuali rette di degenza pagate dagli ospiti
- Quali siano le azioni concrete e con quale cadenza si intendano mettere in atto le azioni di verifica del rispetto dei servizi erogati agli ospiti della struttura da parte della ditta vincitrice dell'appalto
- Quali siano le motivazioni professionali, tecniche ed economiche perché resti attiva la società IPARK Srl (di proprietà 100 % Ipab), e se non sia essa svuotata da pressoché ogni competenza vista la cessione del ramo d'azienda per 9 anni
- Se, dato che IPARK Srl ha un deficit dichiarato di 2 milioni di euro, IPAB proprietaria al 100 % di Ipark srl vanta dei crediti economici nei confronti della società Ipark Srl e in caso di risposta affermativa a quanti essi ammontino e come e in quali tempi sia previsto il rientro del debito
- Se è mai stata convocata, e se sì quando, se no perché, la Consulta degli Anziani durante questo mandato

I consiglieri comunali

Giovanni Selmo
Sandro Pupillo

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

Vicenza, 20 Novembre 2022

Domanda d'Attualità a risposta orale

DOMANDA D'ATTUALITA'

PER VICENZA CITTÀ SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

Intervenire con urgenza per il diritto alla fruizione di tutti gli spazi e gli ambienti, la sicurezza e l'incolumità delle persone tutte

Premesso che

Il monitoraggio, la programmazione e la realizzazione degli interventi per il superamento delle barriere architettoniche passano dal **P.E.B.A., Piano Eliminazione Barriere**

Architettoniche, che resta uno strumento necessario per ogni Amministrazione

Comunale per favorire l'inclusione sociale ed il principio della solidarietà sociale art 2 e 3 Cost.

E' necessario intervenire per superare tutte le barriere architettoniche e di diversa natura ancora esistenti;

Diversi sono gli interventi necessari in città di Vicenza per eliminare totalmente le barriere e rendere fruibili a tutti gli spazi e gli ambienti, con particolare riguardo a:

- carenza di rampe di accesso agli immobili pubblici e aperti al pubblico (bar, caffetterie, negozi, esercizi pubblici in genere)-
- servo scala edifici pubblici e scuole
- piattaforma o elevatore presso i servizi igienici pubblici
- ascensore (installazione o adeguamento)
- ampliamento porte di ingresso
- adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti
- installazione meccanismi di apertura e chiusura porte.
- pavimentazione stradale sconnessa, presenza di buche pericolose, san pietrini mancanti ecc.

Ci sono marciapiedi in città senza rampe di accesso o con ostacoli: vasi e tavoli di bar che bloccano il passaggio, paletti, arredo urbano posizionato senza pensare che la città è percorsa da molte persone con disabilità e ridotta mobilità motoria; ci sono persone che si muovono in sedia a rotelle e anche persone ipo e non vedenti. Le persone anziane e per certi versi anche le mamme con carrozzine e i passeggini;

Evidenziato che

In data 18 -19 c.m. un ampio servizio dell'emittente televisiva TVA ha evidenziato, con anche la collaborazione di una persona in carrozzina (avv. Mario Allegra) alle prese con le difficoltà ancora esistenti, le molteplici carenze soprattutto in centro storico, che incontrano le persone con disabilità nell'usufruire pienamente degli spazi pubblici; situazione di evidenti discriminazione sociale in danno alle persone disabili motorie, derivante dalla presenza di rampa di accesso al cinema Odeon non conforme alla normativa vigente in materia di b.a. che discrimina le persone con difficoltà motorie;

In occasione delle votazioni per le elezioni politiche nazionali del 25 settembre 2022 si è registrato, ancora una volta, un incidente di una certa gravità alla scuola elementare C. Colombo, sede di quattro sezioni elettorali tra cui la sezione numero 104: una persona Anziana, elettore, è caduta all'interno della scuola sbattendo la testa sul mancorrente della rampa di scale a causa di un doppio scalino di collegamento interno di difficile individuazione, rimanendo per un paio di minuti privo di sensi e senza soccorso;

Tutto ciò premesso e rappresentato il sottoscritto consigliere trasmette la seguente

DOMANDA D'ATTUALITA'

al Sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini per sapere:

- Qual è lo stato dell'arte del P.E.B.A, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche-a partire dalla fruibilità degli spazi e dall'accessibilità degli edifici pubblici e di quelli privati aperti al pubblico per tutti i cittadini (anche con riferimento alla mancata presenza di servizi igienici accessibili);
- Quali gli interventi urgenti che l'Amministrazione comunale ha in agenda o intende intraprendere per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche ancora

esistenti in attuazione della legge 104/1992;

- Se l'Amministrazione ritenga o meno intraprendere iniziative adeguate per rendere pienamente liberi i marciapiedi alla fruizione dei pedoni e persone disabili, nonché mettere in sicurezza tutto il selciato di corso Palladio ad evitare cadute e deviazioni di percorso e richieste di risarcimento danni nei confronti del Comune;
- Se tutti gli edifici e manufatti pubblici adibiti a pubblici spettacoli e le scuole cittadine sono attrezzate ai sensi di legge con i dispositivi di salita/ discesa delle scale per persone con disabilità e perfettamente funzionanti, anche in vista delle prossime elezioni amministrative di primavera 2023 cui la città è chiamata a svolgere.

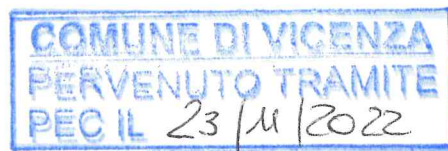
Nel ringraziare per l'attenzione e la risposta in Aula si porgono

Distinti saluti

G. Rolando, Commissione "Servizi alla Popolazione Sanità e Sociale"



CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA



DA 4)

DOMANDA DI ATTUALITA'

FIERE DI CUI NON ESSERE FIERI!

Imparare dagli errori è un bene, motivo per cui apprezziamo il fatto che l'assessore Giovine abbia voluto rivedere la modalità completamente fallimentare del mercato natalizio dello scorso anno, spostato in viale Roma; modalità talmente disastrosa da far direttamente cancellare la fiera della Befana per evitare un secondo flop.

Ma come si fa a vantarsi di aver spostato la fiera dell'Epifania da Piazza dei Signori?

Le iniziative storiche non si cambiano con un colpo di spugna (oggetto che in modo molto snob l'assessore disdegna). Non si getta con l'acqua sporca anche il bimbo, per usare un'altra metafora.

Si migliorano certo le iniziative, ma non si sposta il cuore dell'evento, che era la conclusione delle feste in piazza dei Signori con la fiera tradizionale.

Non c'era più a sufficienza la qualità desiderata, intesa come presenza di prodotti artigianali e tipici?

In questo modo è stata eliminata una tradizione e un servizio alla cittadinanza non solo di Vicenza, che in occasione delle fiere veniva in centro e costituiva una risorsa economica per tutti: bar, negozi, ristoranti, parcheggi...

I turisti, che ci auguriamo giungano a frotte per la mostra sugli Egizi, avrebbero trovato la fiera in piazza come accade in tutte le più belle piazze di Italia.

Una parte importante del problema era stato creato perché nei posti rimasti liberi avevano lasciato aprire chi non aveva l'attrezzatura obbligatoria per partecipare, per poi lamentarsi della qualità: un disordine permesso quindi dalla stessa amministrazione.

Se ci sono problemi si ammettono le responsabilità, e ci lavora salvando il luogo, che fa la differenza.

Viale Roma era stato lo scorso anno uno spazio completamente inadeguato. Banchi esposti al passaggio degli autobus con inquinamento "ad altezza uomo" e soprattutto bambino, assenza di iniziative per attirare pubblico, sensazione di insicurezza etc.

Si è poi valutata l'incongruità di offrire prodotti natalizi a Natale già passato?

La fiera del PreNatale in anni passati era assolutamente decorosa, avendo chiesto l'amministrazione precedente agli espositori di attrezzarsi con gazebo e stoffe a copertura di colore beige (con considerevole esborso economico per piccole aziende quali generalmente gli operatori commerciali su aree pubbliche), e offriva una gamma di prodotti molto varia.

Molti esercenti, nel dubbio, ci risulta abbiano scelto di partecipare ad altre fiere, a Verona per Santa Lucia e in altre città dove viene garantita più continuità, quindi alcuni prodotti tipici, così sbandierati dall'amministrazione, saranno esclusi di default.

È stata inoltre disattesa la promessa dell'assessore di dare importanza ai mercati settimanali, negando ad esempio la possibilità di poche ore di prolungamento orario in data 8 dicembre, 20 e 22 dicembre. Le persone che lavorano avrebbero potuto beneficiare dell'acquisto di piccoli doni in pausa pranzo e nel pomeriggio.

Perché non ci si mette nei panni delle persone, con comportamenti impositivi, senza dialogo e col pretesto (assolutamente sconfessato dai fatti!) di voler rispettare la tradizione?

È nell'insieme un metodo che disdegna l'ascolto di cittadini e negozianti.

Un assessore al commercio e al turismo dovrebbe avere una visione un po' più ampia e lungimirante della città.

Tutto ciò premesso, si chiede di conoscere:

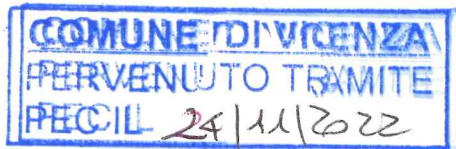
- Perché non si sia ritenuto di riportare l'iniziativa della fiera dell'Epifania in piazza dei Signori.
- Se si è avviato ai punti di criticità di cui sopra.
- Perché non si sia organizzata la fiera prenatalizia.
- perché non si sia consentita la proroga dei mercati settimanali prenatalizi

Si ringrazia per la risposta

Isabella Sala

Vicenza, 22 novembre 2022





Domanda di Attualità

“Sosta a Vicenza, sarà tutta un’altra storia”:
**MA QUANDO FINISCE QUESTA TRISTE
STORIA?**

Quando saranno superati i tanti disservizi? Servono soluzioni immediate per Natale, magari anche tenendo i parcheggi aperti. Altrimenti, rescissione del contratto col nuovo gestore o assessore a casa!

Recita “Sosta a Vicenza, sarà tutta un’altra storia” lo slogan scelto dal nuovo gestore per annunciare il proprio arrivo, slogan che si rivela ogni giorno di più beffardo e disarmante. E infatti, dai parcometri alle casse non funzionanti, dalle sbarre che si alzano senza pagare alle app e al sito malfunzionanti o addirittura vuoto, dal caos bus navetta agli abbonamenti, è tutta un’altra storia, anzi, una comica amara che i cittadini stanno pagando a proprie spese.

Sono ormai tre mesi che si susseguono gravi disagi ai parcheggi e regna l’anarchia sulle strisce blu; nel frattempo l’assessore, il 10 ottobre, aveva fatto in tempo a rassicurare tutti annunciando che “entro una decina di giorni troveremo la quadra sulla fibra”. Ma poi ha dovuto ritornare sui suoi passi con un nuovo penultimatum, per proclamare, il successivo 6 novembre, che “entro una settimana sarà risolto il problema dei pannelli a messaggio variabile e anche il resto sarà tutto sistemato”.

Imbarazzante quanto accaduto, sempre il 6 novembre, in Consiglio comunale: mentre il dirigente dell’Ufficio Mobilità assicurava che “già fin quasi da subito al Fogazzaro saranno installate altre due casse”, e l’assessore Celebron doveva contare sull’assodante silenzio del proprio gruppo consiliare alla richiesta di dimissioni presentata e votata contro di lui, la clamorosa scoperta che nel bando di gara, a specifica domanda, il Comune aveva risposto che era disponibile il collegamento in fibra ottica, di fatto poi rivelatosi non utilizzabile, creando tutti i disservizi che conosciamo.

Evidentemente, l’assessore Celebron e il responsabile del processo non hanno avuto l’umiltà di informarsi e di documentarsi. E quindi, tutti questi disagi sono, in definitiva, riconducibili a quella loro grave leggerezza.

Sulla scorta dei continui disservizi e delle lunghe code verificatisi anche nei giorni scorsi (lunedì 21 novembre, Park Fogazzaro; martedì mattina, Park Fogazzaro e Canove), documentati dalla stampa, al fine di informare i cittadini e di rassicurare gli esercenti in vista delle prossime festività, anche per placare tutte le proteste che puntualmente i social stanno registrando ed amplificando, secondo le quali è *meglio non venire in città perché si resta imbottigliati nei parcheggi*,

CHIEDIAMO

di avere dall’assessore Celebron date certe su quando saranno superati i seguenti disservizi:

- ✓ quando l’assessore garantisce che entrerà in funzione la rete in fibra per il collegamento delle casse dei parcheggi?
- ✓ Quando saranno installate le nuove casse al park Fogazzaro?
- ✓ Quando entreranno in servizio gli accertatori della sosta per facilitare la necessaria turnazione degli spazi occupati?
- ✓ Quando entreranno in servizio i pannelli a messaggio variabile sia ai varchi della città sia all’interno della cintura urbana?
- ✓ Quando sarà possibile trovare sul sito del gestore la disponibilità residua dei parcheggi a sbarra?
- ✓ Quando sarà possibile trovare l’app che guida ai parcheggi?

Ci auguriamo che le risposte dell’assessore riducano almeno in parte i tanti e fondati dubbi sulla sua gestione della sosta in città e contribuiscano a riportare turisti e clienti in città e ai nostri esercenti del centro, strappandoli dai centri commerciali dove la sosta non solo è gratuita, ma pure molto comoda! Servono soluzioni immediate per Natale, magari anche tenendo i parcheggi aperti. Altrimenti, rescissione del contratto col nuovo gestore o assessore a casa!

Raffaele Colombara - Cristiano Spiller - Alessandra Marobin - Otello Dalla Rosa

Consiglieri comunali
Gruppo “Per una Grande Vicenza”
Comune di Vicenza

Vicenza, 24 novembre 2022



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 1/12/2022



DA 6)

Vicenza, 1 dicembre 2022
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Domanda d'attualità
QUALI CRITERI PER ASSEGNARE LE NUOVE BICI DEL COMUNE?

PREMESSO CHE

Giovedì 1 dicembre è stata riportata dai giornali locali la notizia dell'arrivo di 22 nuove e-bike a disposizione dei dipendenti comunali.

CONSIDERATO CHE

Si specifica nell'articolo che vi è stata una raccolta di manifestazioni di interesse dei dipendenti, e che sono giunte in tal senso 75 domande.

Nel comunicato relativo del Comune si chiarisce che la graduatoria è stata costruita *“in base alla percorrenza, al cambio modale (da mezzo privato a spostamento sostenibile), alla stagionalità dell'utilizzo del mezzo (quanti mesi viene usata all'anno)”*.

SI CHIEDE

- Se sia possibile rendere pubblica la graduatoria di cui sopra.
- Per quanto i dipendenti che hanno ottenuto le e-bike in comodato d'uso potranno conservarle.
- Se vi sono degli accordi per l'utilizzo delle e-bike tali per cui l'Amministrazione possa eventualmente richiamare un beneficiario inadempiente.

Il Consigliere Comunale
Leonardo Nicolai

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0192273/2022 del 01/12/2022

ALLEGATO N. 2

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 21.5.2022



INT. 8-5/22

Vicenza, 21 maggio 2022

INTERROGAZIONE

Siamo arrivati alla fine del mondo o alla città patrimonio dell'UNESCO?

Il degrado di una città non è soltanto lo spaccio di droga, o i senzatetto che dormono per strada, o le immondizie lasciate fuori dai cassonetti, ma anche l'incuria dei cartelli stradali che segnalano l'ingresso alla città.

Più volte evidenziato agli uffici competenti e AMCPS è ormai più di un anno che il cartello segnalatore di località posto all'ingresso della città capoluogo percorrendo da nord SP46 del Pasubio non trova sistemazione.

Prima divelto e lasciato per mesi abbandonato sul ciglio della strada in posizione pericolosa, poi tolto definitivamente.

Si tratta di uno dei sette cartelli segnalatori di località posti alle porte della città che oltre ad indicare città e luoghi di interesse sono integrati con la dicitura "Città decorata di due medaglie d'oro per il Risorgimento e la Resistenza" a seguito dell'approvazione di una mozione portata in consiglio comunale nel 2010.

Questi cartelli sono un segno concreto per ricordare un periodo fondamentale della nostra Città e rappresentano motivi di cui andare legittimamente orgogliosi delle due medaglie d'oro conferite alla città di Vicenza l'indifferenza dimostra come non ci sia attenzione a quanto dovrebbe invece essere segno di unità e comune partecipazione ai medesimi valori.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta:

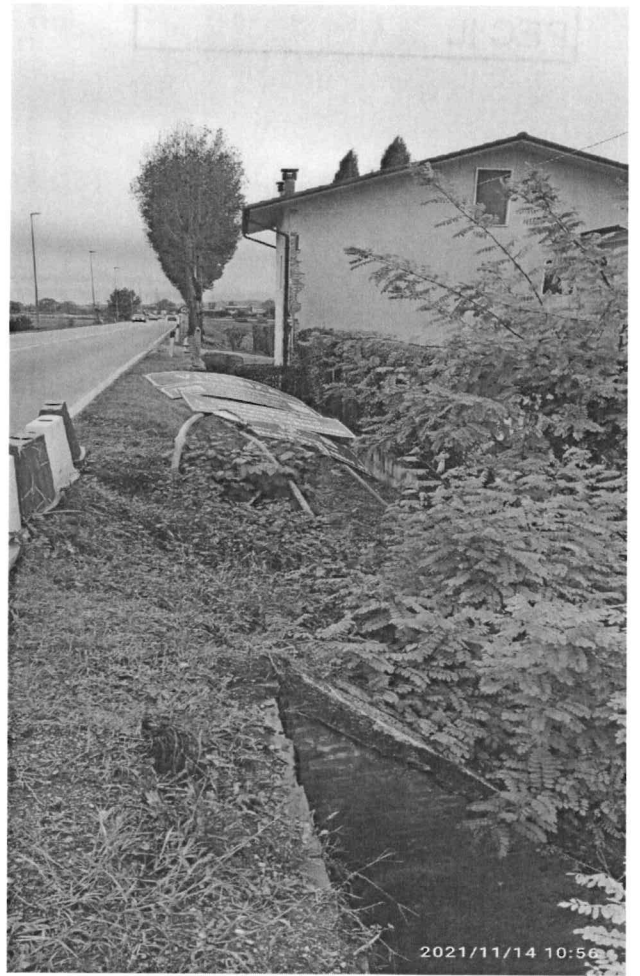
- di quale settore dell'Amministrazione comunale e/o di quale società partecipate o in global service è la responsabilità della ricollocazione di un nuovo cartello stradale in sostituzione di quello divelto;
- I tempi di sistemazione del cartello stradale integrato.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

I Consiglieri comunali:

Alessandra Marobin – Giovanni Rolando – Otello Dalla Rosa

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0082760/2022 del 23/05/2022









COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 19.7.2022

INT. 19-s/2022



Vicenza, 18 luglio 2022
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Interrogazione a risposta scritta
PARCHEGGIO BICI STAZIONE

Dal 2017 è attivo un parcheggio custodito in Stazione, realizzato con un investimento di 140.000€.

PREMESSO CHE

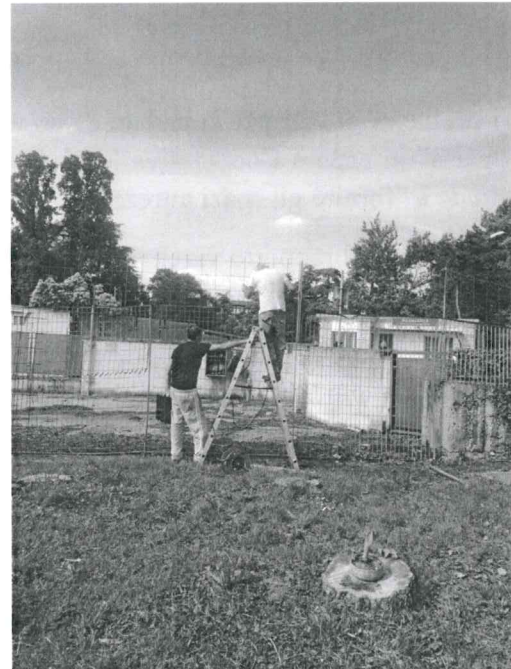
Il documento che regola il rapporto della gestione del parcheggio custodito della stazione sembra essere la *“Convenzione per la promozione dell’uso della bicicletta, lo sviluppo e l’attuazione di politiche di contrasto al furto della bicicletta”*, prot. n. 0048539/2017 del 7/4/17, sottoscritto da Comune di Vicenza, FIAB e Cooperativa M25.

Come dichiarato nelle premesse di tale convenzione, *“il Comune di Vicenza intende avviare il servizio di gestione del nuovo parcheggio presso la Stazione FS tramite la cooperativa M25”*.

La Convenzione che regola i rapporti tra Comune, FIAB e Cooperativa M25 ha una *“validità di 3 anni”* a decorrere dal 7 aprile 2017, come indicato nell’art. 13; a questa data sono seguite alcune proroghe indicate nelle successive considerazioni.

Tempo fa è caduto un albero che era presente nello spiazzo verde di fronte l’ingresso del relativo parcheggio custodito che ha divelto la rete e storto un palo, come si può vedere dalle foto; sembra poi che l’albero caduto sia stato lasciato lì diverso tempo prima di essere rimosso senza alcun ulteriore intervento all’area.

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0115858/2022 del 19/07/2022



Dopo diversi mesi, come si può vedere dalle foto qui sopra, quello che si presume essere il personale della Cooperativa M25 si è trovato costretto a riparare al danno in autonomia, allestendo una rete temporanea per coprire il buco originatosi dalla caduta dell'albero.

CONSIDERATO CHE

La Convenzione prevede all'art. 8 che il Comune si impegni a *“fornire gli spazi attrezzati”* e si specifica che *“gli spazi forniti sono dotati di: apposita recinzione”* e *“sistema di videocontrollo con telecamere”*; nel medesimo articolo viene inoltre sottolineato anche l'impegno ad *“assicurare l'idoneità degli ambienti messi a disposizione”*.

La Convenzione prevede all'art. 10 che M25 provveda *“alla manutenzione ordinaria degli immobili”*.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Nella Convenzione sono indicate tutta una serie di utili possibilità per i cittadini e di cui però quasi nessuno pare esserne a conoscenza, tra cui: servizi di ciclo-officina (utilizzati solo dai frequentatori abituali) e di marcatura, sconti per i dipendenti comunali, noleggio di bici a pedalata assistita (riservate al personale del Comune, di cui però non si hanno dati relativi al loro effettivo utilizzo).

Come indicato nella determina n. 106 del 22/01/2021, *“con determinazione n. 709 del 28/04/2020 è stata prorogata la convenzione con Mventicinque fino al 20/11/2020”*, e successivamente *“con determinazione dirigenziale n. 2180 del 25/11/2020 è stata prorogata la convenzione con M25 fino al 31/12/2020”*; nella determina considerata si decide infine *“di procedere [...] ad una proroga delle attività della convenzione Convenzione per la promozione dell'uso della bicicletta, lo sviluppo e l'attuazione di politiche di contrasto al furto della bicicletta” sottoscritta con FIAB ed M25 con PGN. 48539/2017, fino al 28/02/2021”*.

Non risultano altri documenti online relativi alla gestione del parcheggio custodito in questione.

SI CHIEDE

- Se i problemi dovuti per la caduta di un albero possano considerarsi relativi alla *“manutenzione ordinaria”* in capo a Cooperativa M25 o se piuttosto la loro risoluzione rientri negli impegni del Comune a *“fornire gli spazi attrezzati”*.
- Di specificare il rapporto vigente tra Comune e Cooperativa M25, considerato che attualmente la Convenzione pare essere scaduta dopo la terza proroga consecutiva il 28/2/21.
- Di avviare una campagna promozionale per tutti quei servizi che potrebbero offrire i parcheggi custoditi regolamentati dalla suddetta Convenzione, e di esortare FIAB e Cooperativa M25 a fare lo stesso con un dialogo reciproco costante.

Il Consigliere Comunale

Leonardo Nicolai



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 29.7.2022

INT. 22-5/22

Vicenza, 29 luglio 2022

INTERROGAZIONE

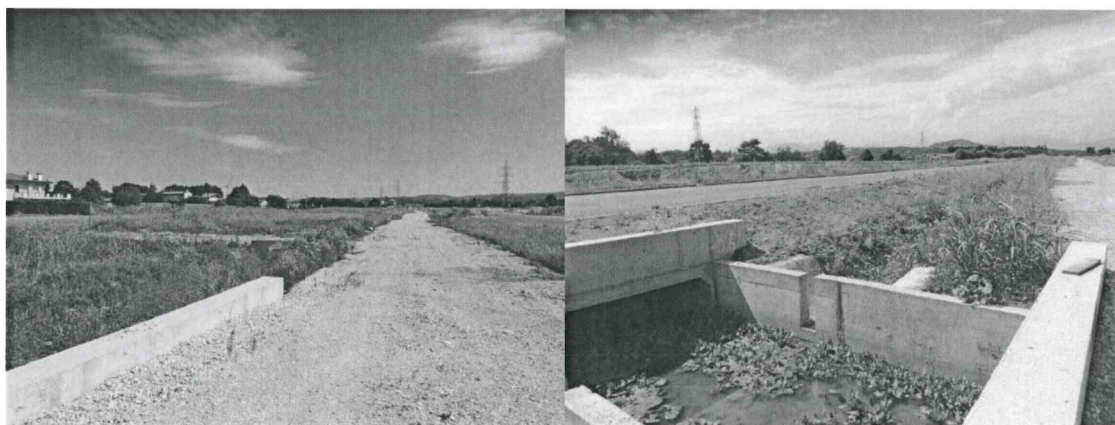
Oggetto: *"Bretella dell'Albera" o completamento della Tangenziale di Vicenza
fare presto nel rispetto delle prescrizioni ambientali*

PREMESSO CHE:

- È questione nota in Città e vissuta sulla pelle di molti vicentini il "cantiere da incubo", come è stato definito la Bretella dell'Albera, opera che ha visto un susseguirsi impressionante di intoppi e sospensioni, tra rallentamenti ai lavori dovuti a problemi con le imprese coinvolte, il rinvenimento durante gli scavi di siti archeologici, tralicci da superare e allagamento dello svincolo su viale del Sole subito dopo la sua apertura. L'opera, a 4 anni dall'inizio dei lavori, è ancora ben lungi dall'essere terminata. Anche il Prefetto di Vicenza si è interessato in prima persona della vicenda. I cittadini del Villaggio del Sole e delle Maddalene che da oltre trent'anni attendono quest'opera non ne possono letteralmente più!
- L'ente appaltante ANAS SPA ha dato avvio oltre 4 anni fa ai lavori di realizzazione del 1° stralcio 1° tronco della tangenziale di Vicenza da viale del Sole alla S.P. Pasubio (la c.d.. Bretella dell'Albera) la cui lunghezza totale è di 5.300 metri quasi interamente nel territorio del Comune di Vicenza;

RITENUTO CHE:

- I cittadini interessati dall'attraversamento della Tangenziale e dalla presenza del cantiere hanno più volte segnalato negli anni agli enti competenti criticità relative all'intersezione della tangenziale, oltre che la mancanza di progettualità e cantierizzazione di opere di contorno quale la strada podereale, il fossato, la fascia di mitigazione, gli accessi ciclopedonali.
- Cittadini e comitati (ad es. Comitato via Valtellina) hanno più volte segnalato a questa Amministrazione che, allo stato attuale dell'opera, (non ultimo nel documento consegnato al Sindaco nel 25 luglio 2022):
 - non è pienamente recepita la prescrizione relativa alla realizzazione di fasce filtro a verde di larghezza di almeno 5 metri;
 - permangono difficoltà nel cantiere con le sue reti di delimitazione, le strade poderali, i numerosi fossi di guardia quasi sempre interclusi dove proliferano zanzare e nutrie, in evidente stato di abbandono
 - non procede con la predisposizione delle opere di mitigazione
- le prescrizioni contenute nel Decreto VIA prevedono importanti interventi di mitigazione: *"Dovrà essere predisposto un progetto acustico esecutivo, in ottemperanza alla normativa vigente, che consenta di tutelare, come previsto dalla normativa, i ricettori per i quali lo studio di impatto ambientale preveda un impatto residuo e tutelare le aree contermini alle residenze" (4.2) oltre a "la realizzazione di fasce filtro a verde di larghezza di almeno 5 metri per l'attraversamento dei territori a vocazione agricola e di larghezza variabile tra i 10 m e 15 m nei tratti in prossimità di abitazioni" (5.1);*



- Dalle verifiche effettuate ad oggi non è reperibile (es. sito ANAS) il progetto definitivo dell'opera e risulta consultabile unicamente il parere di Valutazione di Impatto Ambientale redatta dalla Provincia (anno 2007) che prevedeva, fra l'altro, una serie di verifiche ambientali ex ante, durante e post opera e una serie di lavori di mitigazione ad oggi non visibili. Mitigazioni che, fra l'altro, a rigore di logica dovrebbero essere realizzate prima del completamento dei lavori e dell'apertura alla viabilità. Dalle verifiche effettuate ad oggi non sono disponibili né sul sito ANAS, né presso la Provincia di Vicenza, né presso il Comune di Vicenza gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera aggiornati all'ultima revisione progettuale

**TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE AFFINCHÈ:**

- Venga posta chiarezza su una questione fondamentale: i lavori della Bretella sono una Variante alla Statale 46 o sono il primo tralcio della Tangenziale Nord? In futuro, quindi, il gestore della strada sarà la Provincia, il Comune o altro soggetto?
- Dove sono reperibili i dati e le tavole di progetto "ufficiali" ed oggetto di approvazione dell'opera?
- A chi si dovranno rivolgere i cittadini di Vicenza per eventuali contestazioni, sanzioni, osservazioni e migliorie sul progetto e sui lavori? Chi vigila sull'attuazione del Progetto?
- A chi spetterà quindi la realizzazione e la manutenzione dell'opera, delle strade poderali, dei fossati e delle opere idrauliche, degli accessi ciclopedonali, delle opere di mitigazione?
- Negli incontri promossi dal Prefetto di Vicenza con ANAS SPA (19.01.2022, 07.04.2022 e successivi) ai quali è intervenuto anche il Sindaco di Vicenza quali dei soggetti esecutori, mandanti e subappaltatori erano presenti e quali non;
- Venga chiarito realisticamente il cronoprogramma dei lavori attuale, atteso i ritardi accumulati dal RTI esecutore dei lavori
- Come mai non è stata data tempestiva e adeguata comunicazione ai cittadini sulla tipologia dei lavori e sulla loro durata? Ad esempio la chiusura della Strada Biron di Sotto è avvenuta senza segnalazione preventiva a cittadini e residenti creando disagi e incomprensioni.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo

Sandro Pupillo

Interrogazione

PGN. 130165



✓ risposta per iscritto

Sosta:

PARCOMETRI... PARCHEGGIATI

Secondo l'assessore Celebron, passaggio di consegne "entro agosto", tra luglio e agosto "completa sostituzione di tutti i parcometri":

ad oggi, al ritmo dichiarato dal Comune, i parcometri saranno sostituiti forse entro i Morti!

Nel frattempo, parcheggio libero in città?

24 mesi per arrivare all'assegnazione del bando, alcuni milioni di euro persi: approssimazione, superficialità e siamo ancora in alto mare.

Che la scelta di affidare ai privati la gestione della sosta di Vicenza fosse una mossa scellerata, controproducente, alla lunga sicuramente antieconomica, lo si era intuito fin dalla tribolata gara che ha impiegato due anni per essere assegnata.

Ora, il nuovo operatore ha iniziato a sostituire i parcometri e successivamente passerà a sostituire i sistemi di telegestione dei parcheggi a sbarra. Ma già dopo una settimana dall'affidamento si registrano le prime incongruenze che fanno presagire un seguito complicato.

L'assessore Celebron, in conferenza stampa in sala consiliare aveva assicurato che "il cambio sarà senza disagi", ma già la stampa sta dando conto di parcometri incappucciati o fuori servizio che costringono gli automobilisti ad una caccia al tesoro sotto la canicola dei 40 gradi.

Sempre in conferenza stampa, assessore e vertici delle due società coinvolte Agsm Aim Smart Solution e GPS hanno assicurato che il passaggio delle consegne sarà "soft", intendendo che non sarà traumatico per il cittadino.

Di fatto, è certamente morbido, anzi morbidissimo, stando a quanto si sente dire nei corridoi della mobilità comunale, tra non pochi mugugni. Infatti, se è vero che nella prima settimana sono stati sostituiti 16 parcometri, come è stato dichiarato alla stampa dal Comune, per quanti giorni dovrà ancora continuare la caccia al tesoro del parcometro funzionante?

La risposta deriva dalla divisione dei 230 parcometri da posizionare fratto l'attuale ritmo giornaliero di sostituzione: se la matematica non è un'opinione, 113,6 giorni, cioè 3,7 mesi. Diciamo che ai Morti dovrebbe essere tutto apposto. Ma in comune sono preoccupati anche perché si sente dire che gli installatori GPS si prenderanno qualche giorno di ferie per Ferragosto.

E poi, corrisponde al vero che molti parcometri che arriveranno sono usati o, perlomeno revisionati? Di sicuro tra i 16 installati ce n'è uno già rotto, come testimoniano le foto inviatemi da un cittadino (allegate).

Poi c'è da far partire i parcheggi a sbarra: la control room sarà nella palazzina al centro del Fogazzaro, ma ancora all'interno non c'è ombra delle attrezzature nè tantomeno dei collegamenti con i vari parcheggi distribuiti nel capoluogo. Quando sarà operativo il nuovo sistema di gestione delle strutture a sbarra?

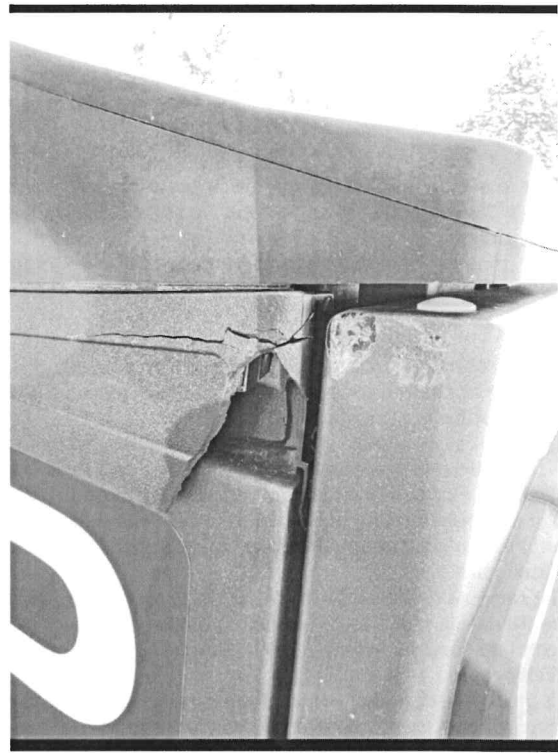
La sensazione generale che trasmette una tale situazione è di approssimazione e di superficialità nell'affrontare e gestire da parte del comune e dell'assessore Celebron un cambiamento così radicale della gestione della sosta, a scapito della qualità del servizio, del rispetto del cittadino che deve affrontare disagi se non addirittura il rischio di multe, della garanzia delle entrate economiche procrastinate di uno o due mesi.

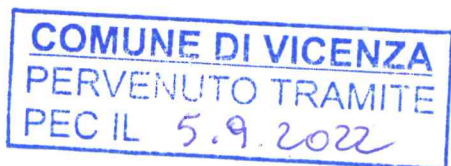
Tutte domande per le quali, speriamo, l'assessore Celebron abbia una risposta certa e attendibile, non solo "soft".

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

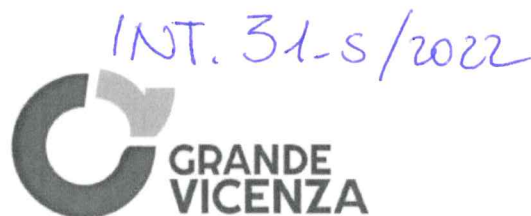
Vicenza, 9 agosto 2022

COMMITTEE ON
TRANSPORTATION
AND INFRASTRUCTURE





PGN. 140601



Interrogazione

a risposta scritta

Sbarre alzate, liberi tutti!

“SARÀ TUTTA UN’ALTRA SOSTA”: DISASTROSA SE QUESTE SONO LE PREMESSE

Sarà tutta un'altra sosta, dicono i trionfalistici mega cartelloni affissi in giro per la città. Quando non è causticamente ironico, il commento dei vicentini è certamente favorevole, perché in città regna il caos totale e in buona sostanza i parcheggi sono gratis. Da alcuni giorni infatti in città impazza il Toto parcheggio. E infatti non solo chi sta asfaltando il Fogazzaro ha sfasciato una sbarra di plastica (ma sul serio è così difficile reperirne una e sostituirla come dice l'assessore Celebron? E chiederla ad Aim?), ma in molti altri parcheggi le sbarre continuano a rimanere alzate a singhiozzo, generando una specie di lotteria del parcheggio gratuito (immagine allegata).

Intanto sono passati ben 5 giorni dalla data in cui l'amministrazione aveva promesso che tutto sarebbe stato perfettamente funzionante e a regime, dai 225 parcometri nuovi e tecnologici in sostituzione di quelli di AIM Mobilità, alla gestione dei parcheggi a sbarra. Non solo, ma ricevo da non pochi cittadini, lamenti di disagi dovuti al nuovo sistema che ha lasciato i vecchi abbonati nell'oscurità più totale, alla ricerca della app che dovrebbe offrire informazioni e servizi, ma che al momento non compare negli store Apple o Android. Come ancora non esistono i due front office reclamizzati, salvo il triste box al parcheggio interrato di via Strasburgo (ma qualcuno sa dov'è via Strasburgo?). E il sito con una sola pagina che ha come unica informazione la prenotazione di posti in Fiera?

Che cosa sta succedendo? Era così complicato mettere a regime programmi software per evitare disagi e roulette russe alle casse dei parcheggi? E l'amministratore responsabile e previdente non poteva per tempo risolvere le inevitabili criticità, ampiamente e facilmente immaginabili? Non vorremmo che il sindaco Rucco e il suo vice Celebron addossino, come spesso accade, le responsabilità ad Aim, che non può difendersi raccontando alla città come stanno veramente le cose.

Tutto ciò premesso,

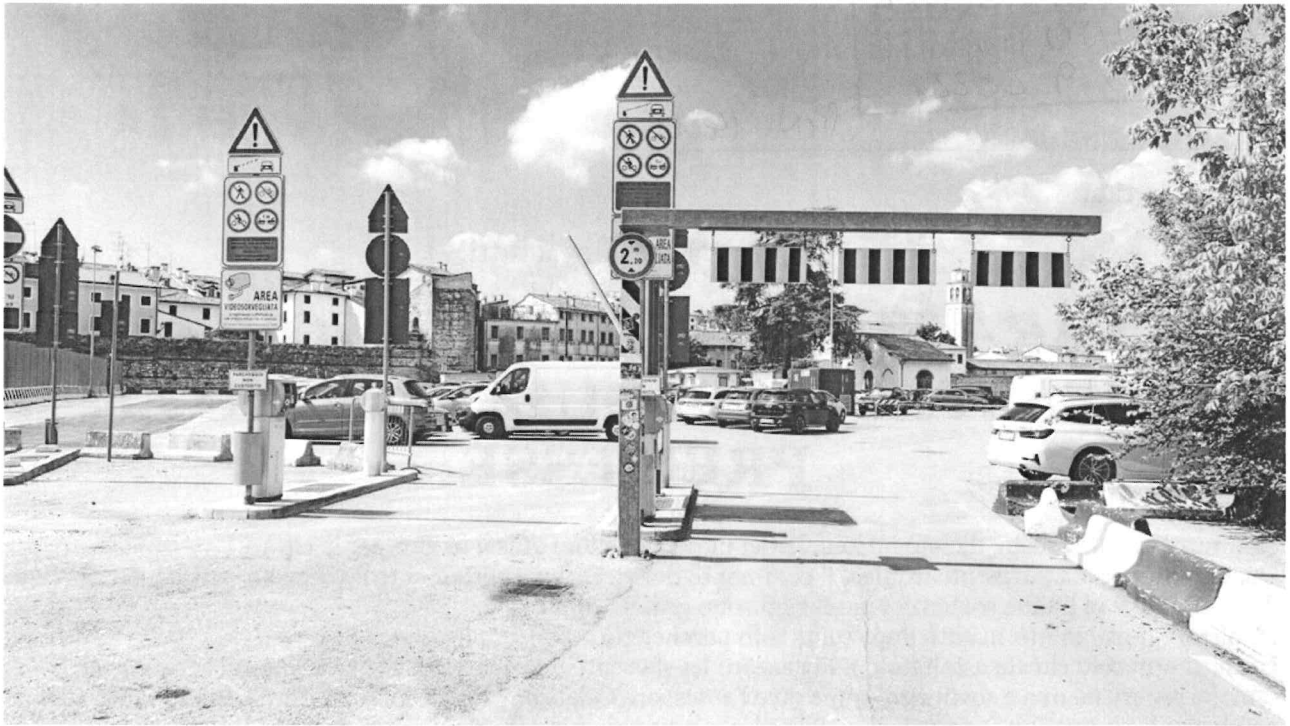
SI CHIEDE

all'amministrazione comunale:

- ✓ come mai i parcheggi a sbarra funzionano ancora a singhiozzo permettendo l'ingresso e l'uscita non regolamentata?
- ✓ Esiste un servizio di pronto intervento (come ai tempi di Aim) che in 5 minuti sia in grado di essere sul posto per risolvere eventuali blocchi di servizio?
- ✓ I vecchi abbonati, nell'oscurità più totale, quando potranno contare sull'app che dovrebbe offrire informazioni e servizi, ma che al momento non compare negli store Apple o Android?
- ✓ A che punto siamo con i due front office reclamizzati, di cui ancora gli utenti non possono usufruire?
- ✓ È già iniziato un servizio di accertamento e controllo della sosta lungo le strisce blu?
- ✓ Quante addetti vi sono dedicati?
- ✓ Aim Mobilità sta erogando ancora servizi a Gps Spa? E quali? E saranno a titolo oneroso o gratuito per Gps Spa?

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 5 settembre 2022



SBARRE ALZATE, LIBERI TUTTI! - Park Fogazzaro lunedì 5 settembre 2022, h.13

INTERROGAZIONE



Illuminazione pubblica

FACCIAMO LUCE

A poco più di un anno dall'affidamento ad una nuova società da parte dell'amministrazione Rucco, il servizio di illuminazione presenta ancora frequenti blackout che colpiscono a macchia di leopardo la città; precarietà e approssimazione contraddistinguono i lavori svolti: rete volante, lampioni e lampade fissati con nastro adesivo, collegati tra loro con giunture provvisorie. Intanto, il nuovo gestore batte già cassa al comune per un aggiornamento del canone contrattuale di 1.682.000 euro annuo. Altro che smart city, questi lavori fanno pensare ad una città in via di sviluppo.

Illuminazione pubblica e pubblica negligenza

I nuovi lampioni, sostituiti da una ditta privata scelta dal comune, sono alimentati in molte vie della città attraverso antiestetici tratti di rete volante, fissati con nastro adesivo nero, collegati tra loro con giunture provvisorie. Un gran brutto biglietto da visita per una città patrimonio dell'Unesco e aspirante capitale della cultura.

Il futuro della nostra città è appeso al nastro adesivo. La tanto sbandierata smart city, con infrastrutture 'intelligenti' che permettono ai servizi più importanti, come semafori, cassonetti e wifi di dialogare tra loro e con il cittadino, sembra essere affidata a collegamenti volanti, giri di scotch nero da elettricista, cavi elettrici legati ai pali alla meglio che deturpano la visuale e fanno pensare ad una città in via di sviluppo. Tutto questo succede a Vicenza, città patrimonio dell'Unesco, a poco più di un anno dall'affidamento, da parte dell'amministrazione Rucco, del servizio di illuminazione pubblica alla società vicentina City green light.

Il 19 maggio dello scorso anno, l'assessore ai lavori pubblici Ierardi annunciava infatti che in 18 mesi avrebbe sostituito gli oltre 15 mila punti luce con lampade a led, creando nuove linee interrate per avere maggior decoro urbano, con ampi risparmi economici e con un grande passo avanti tecnologico. Un progetto che, a detta dell'assessore, avrebbe dovuto risolvere problematiche storiche mai affrontate.

Poi è arrivato settembre, un mese non felice per l'amministrazione visto che quest'anno non riesce a far partire i parcheggi, anche questi sottratti ad Aim, tra disagi, danni economici agli esercenti del centro, e mille incertezze. A settembre dello scorso anno, dunque, per settimane, ampie aree della città sono rimaste al buio, a causa di una mancata pianificazione degli aggiornamenti degli impianti. Di fatto, la ditta subentrante non aveva calcolato che avrebbe dovuto allestire una rete completamente nuova rispetto all'esistente, di proprietà di Aim, con contatori tutti da volturare al nuovo gestore e da programmare con le adeguate potenze.

Verso fine anno, la stampa riportava la notizia che, con l'aumento del costo dell'energia, il nuovo gestore batteva già cassa al comune per un aggiornamento del canone contrattuale di 1.682.000 euro annuo, sebbene l'assessore avesse annunciato che il risparmio della tecnologia led fosse nell'ordine del 70%. Tra l'altro, sempre l'assessore Ierardi ha tenuto a

precisare che il canone annuo comprende pure la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologia finalizzata al risparmio energetico (Cfr. comunicato stampa del 19.05.2021).

La realtà però è ben diversa da quella che l'amministrazione ci vorrebbe propinare: molti cittadini infatti mi segnalano non solo i frequenti blackout che ancora a macchia di leopardo movimentano le loro serate ma, soprattutto, la precarietà e l'approssimazione con cui le nuove lampade sono state messe in funzione.

Come ampiamente documentato da foto collezionate dai concittadini (allegate), in più parti della città, per sopperire alla necessità di allestire un impianto di alimentazione proprio, la ditta incaricata ha steso cavi volanti senza troppo ritegno, passando di via in via, di palo in palo, e rovinando la visuale a strade e case con fili che riportano la città indietro di decenni.

Non solo, ma molti collegamenti sono realizzati in un modo talmente maldestro, precario e provvisorio che molti temono non saranno in grado di superare le intemperie già dei prossimi mesi, figurarsi dei prossimi 9 anni. A questo si aggiungano le soluzioni tutt'altro che professionali ed esteticamente ineleganti, che fanno bella mostra di sé nei pali, con giri di nastro nero, a volte già scollato e penzolante, a bloccare cavi e lampade. Un servizio che a definire pessimo si rischia di essere generosi, perché nessuno di noi a casa propria accetterebbe una fornitura di questa infima qualità.

Tutto ciò premesso,

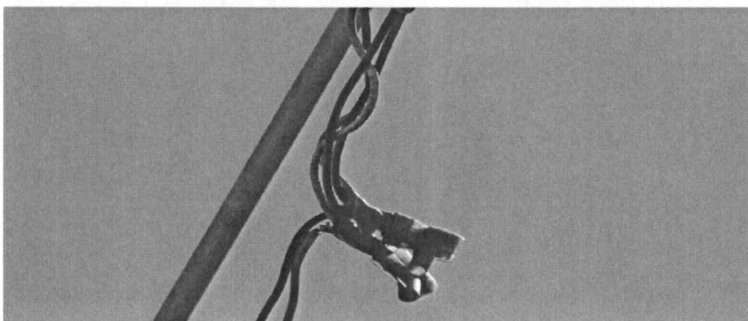
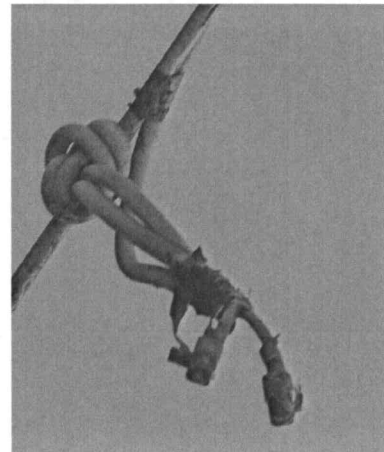
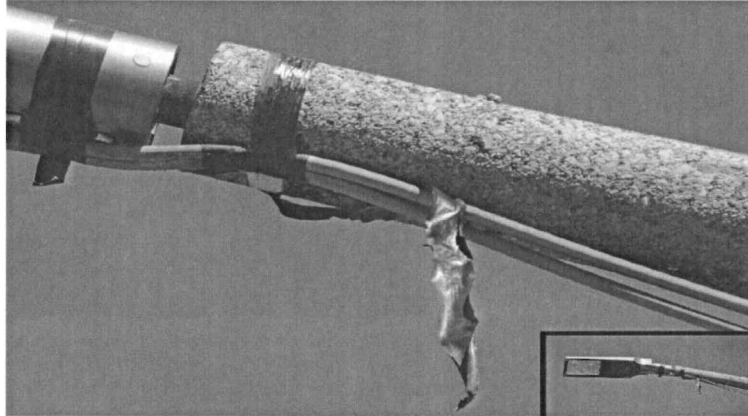
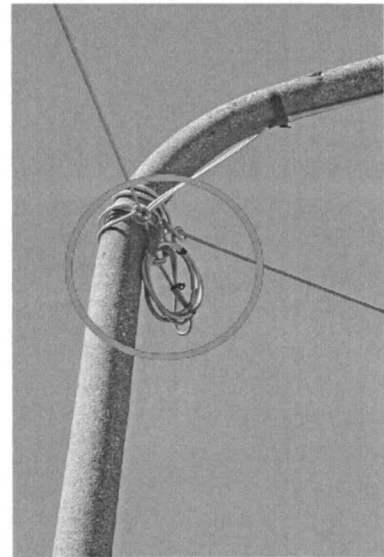
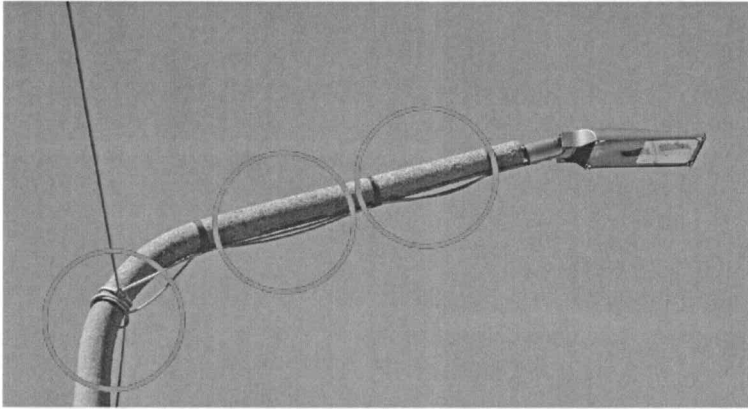
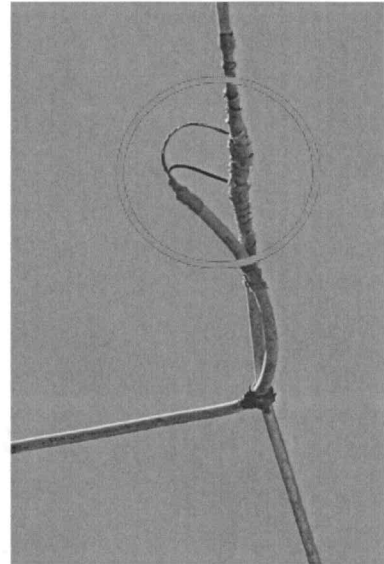
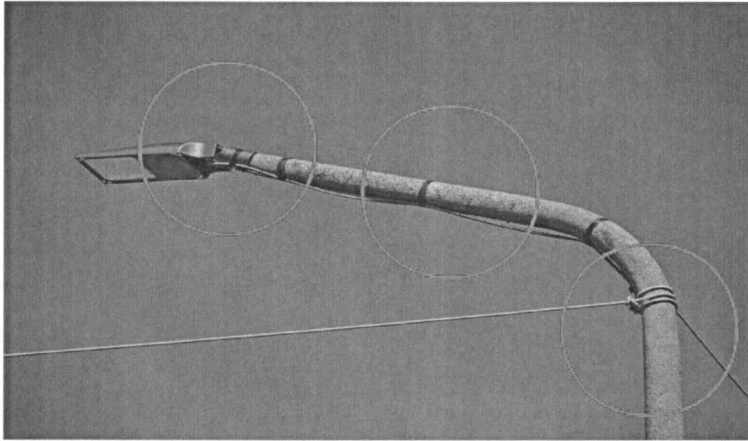
SI CHIEDE

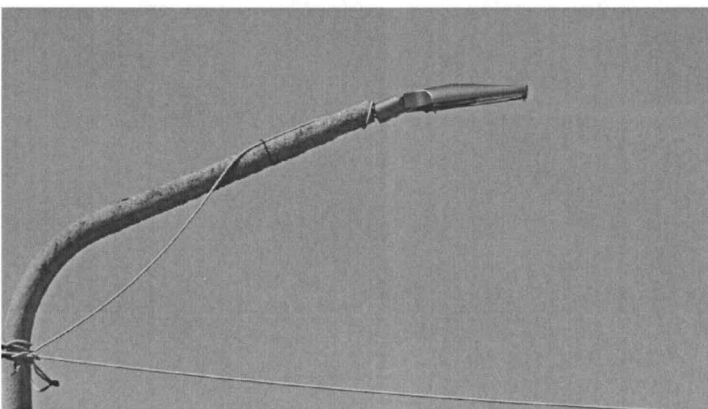
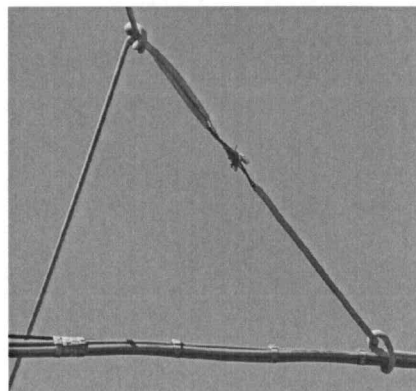
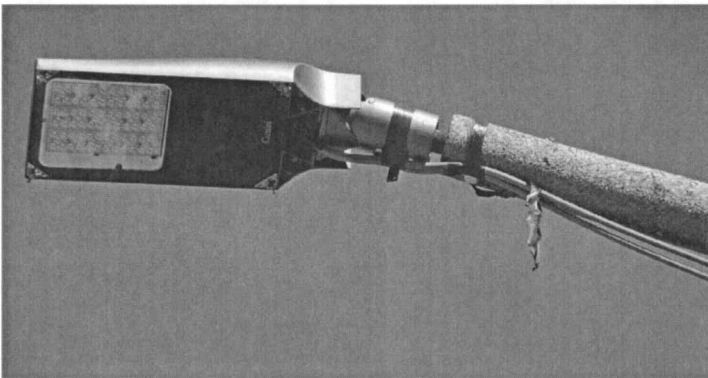
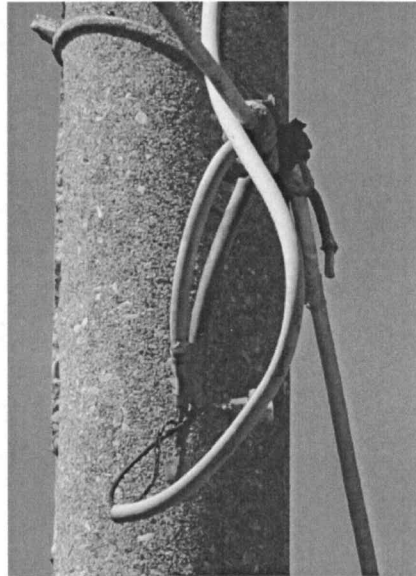
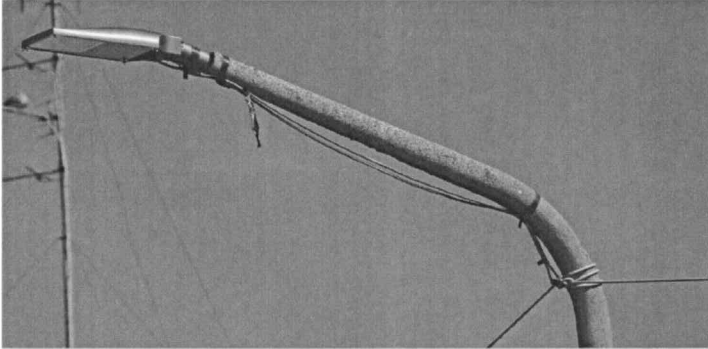
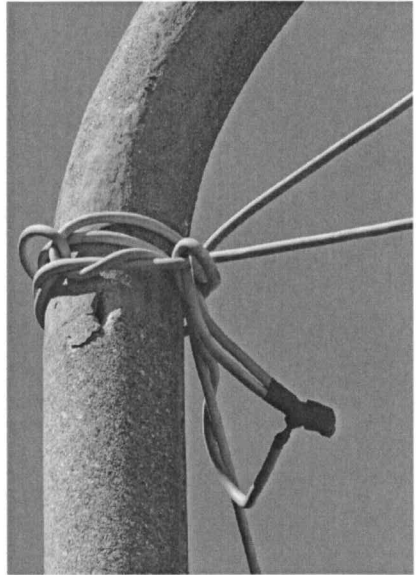
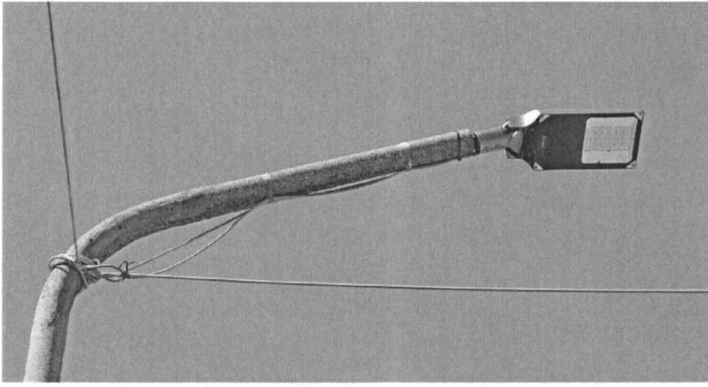
all'Amministrazione

- ✓ quanti sono i punti luce totali sul territorio comunale, quanti sono quelli già sostituiti con led e quanti ancora da sostituire;
- ✓ il comune ha condotto una analisi volta a controllare e certificare, a nome dei cittadini contribuenti, la qualità dei lavori realizzati dal nuovo gestore? È possibile sapere se, a tal fine, è stata individuata e incaricata una figura con specifiche competenze all'interno dell'amministrazione comunale?
- ✓ L'amministrazione comunale ha già pagato la prima tranche di canone al nuovo gestore, pari a 1.682.000 euro?
- ✓ Il comune ha versato altri importi oltre al canone concordato, a fronte di richieste del nuovo gestore, per l'adeguamento dei prezzi dell'energia o per lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria?
- ✓ Come giustifica l'assessore Ierardi, i cavi volanti, i collegamenti precari, i giri di nastro nero delle nuove linee che deturpano il decoro della città e dei quartieri?
- ✓ Quante sono le vie che sono illuminate con cavi volanti e quanto misurano complessivamente queste tratte provvisorie?
- ✓ Tali soluzioni abborracciate sono definitive o quando saranno sanate, con la rimozione delle linee volanti, dei nastri adesivi neri e dei collegamenti temporanei?
- ✓ I nuovi impianti e i nuovi corpi illuminanti sono predisposti per essere 'dimmerati', ovvero in grado di abbassare l'intensità luminosa per un risparmio energetico?

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Gruppo "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 13 settembre 2022





Gruppo Consiliare
Per Una Grande Vicenza
Comune di Vicenza



IL BUIO OLTRE LA SIEPE

*Ad un anno dall'affidamento del servizio di illuminazione pubblica ancora gravi disagi in città:
quali cause? Quali soluzioni?*

Una situazione paradossale, che potrebbe risultare curiosa se non fosse che mette in evidenza l'inefficienza dell'amministrazione Rucco.

Sono le 21: da una parte i giardini Salvi, illuminati a giorno e chiusi al pubblico; dall'altra Corso San Felice e piazzale De Gasperi desolatamente bui, con qualche fioca luce da insegne e qualche auto.

Una delle zone più critiche della città, dove massima dovrebbe essere l'attenzione per quanto riguarda la sicurezza, in queste settimane è in pratica sempre al buio di sera, con numerose e preoccupate segnalazioni dei cittadini.

Che dire: questo doveva essere il cuore della riqualificazione e dell'allargamento della piazza verso porta Castello e la Stazione, di cui abbiamo visto numerosi rendering, ma le cui tracce si sono perse da tempo.

Come questa, molte altre sono le segnalazioni (con immagini) di blackout continui, a macchia di leopardo, in varie zone della città, come per esempio nella zona di porta Padova, ma anche viale D'Alviano o Anconetta.

Ad un anno dall'affidamento del servizio di illuminazione pubblica ad un privato e le grandi campagne comunicative autocelebrative, la situazione non è per nulla cambiata e il servizio continua ad essere di scarsa qualità.

Dopo quattro anni di amministrazione, la Giunta Rucco continua ad affidarsi al ritornello ormai consueto della responsabilità dei predecessori, minacciando addirittura di produrre fantomatici dossier di cui ad oggi non abbiamo traccia e che difficilmente potranno essere prodotti visto che sono evidenti e documentabili la scarsissima qualità degli interventi messi in atto in quest'ultimo anno.

L'assessore, infatti, anziché cercare scuse, dovrebbe spiegare, per esempio, quali e quante sono le cabine di alimentazione costruite dalla nuova società, che ad oggi continua ad alimentare l'illuminazione con derivazioni e cavi volanti.

Qui sì, c'è molto da documentare; soprattutto, la mancanza di servizi per cittadini e proprietari di attività commerciali, i quali, più che scuse, vorrebbero contare su risposte concrete in termini di tempi di intervento e realizzazione, oltre che di impegni di spesa.

Sarebbe inoltre utile, volendo andare a fondo della questione che ha generato i pesanti fuori servizio che di recente hanno tenuto al buio parte del centro storico della Città di Vicenza, con forte impatto sulle case e sulle attività commerciali, ottenere informazioni certe sulle cause e sui tempi lunghi occorsi per ripristinare la normale distribuzione dell'energia elettrica.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

all'amministrazione

- ✓ Quali e quanti sono i nuovi quadri elettrici di alimentazione che, come previsto dal contratto, la nuova società affidataria del servizio di illuminazione pubblica ha realizzato per rendersi autonoma dalle cabine di Aim, come previsto per legge?
- ✓ Quanti metri di reti interrato ha costruito, come previsto da contratto, la società a cui il comune ha affidato la gestione dell'illuminazione pubblica?
- ✓ Risulta al comune che il nuovo gestore utilizzi collegamenti volanti fuori norma, pericolosi per la sicurezza dei cittadini e inaffidabili, o quelli che i cittadini segnalano sono ritenuti corretti dai tecnici comunali?
- ✓ Come mai il nuovo gestore stende cavi volanti nei quartieri e li fissa ai pali con nastro adesivo nero che si stacca dopo pochi giorni?
- ✓ L'assessore ha un piano ufficiale e depositato dalla società, degli interventi di miglioria e di investimenti dichiarati nel contratto?
- ✓ Il Comune ha proceduto a verifiche sugli interventi dovuti e su quelli svolti dal nuovo gestore prima di versare il canone annuo? Se sì, in quali date?

Raffaele Colombara - Alessandra Marobin - Cristiano Spiller - Otello Dalla Rosa

Gruppo Consiliare
Per Una Grande Vicenza
Comune di Vicenza

Vicenza, 12 ottobre 2022





Gruppo Consiliare *Per Una Grande Vicenza*
Comune di Vicenza

Vicenza, 18.08.2022

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: nuova ordinanza e marginalità sociale

Contrastare il degrado è certamente positivo, soprattutto per una città come Vicenza che ne soffre in maniera diffusa e crescente. Degrado che ha molti aspetti: l'incuria dei luoghi, pareti imbrattate, rifiuti diffusi, la scarsa manutenzione di tante attrezzature e spazi pubblici, la costante sporcizia intorno ai punti di raccolta dei rifiuti, l'abbandono di interi quartieri privi di servizi pubblici dal trasporto alle manutenzioni ordinarie, alla mobilità con piste ciclabili e marciapiedi.

Accanto a tutti questi elementi materiali ci sono però anche uomini e donne in difficoltà, che qualcuno equipara in modo inaccettabile al "degrado": parliamo in questo caso dei "senza fissa dimora", persone che in condizioni di disagio per cause diverse, si trovano a vivere esistenze al limite, per i quali serve aiuto e non si tratta di cose ma, appunto, di persone.

Ha molto colpito, in questo senso, una delle ultime interviste del pluri-assessore dott. Marco Zocca che, stavolta con il cappello dell'assessore al sociale, non ha speso un solo ragionamento sulla possibilità di aiutare e recuperare le persone, sulla possibilità di fare non solo i guardiani delle strade ma anche, qualche volta, gli angeli incentrando di fatto la sua azione solo nel dare dato mandato ad AIM di pulire le strade (come già accaduto in passato).

In questo contesto si rinnova la cosiddetta "ordinanza anti degrado", una specie di divieto di sosta diffuso per alcuni luoghi simbolo di cui l'amministrazione si avvale per mostrare i muscoli. Ben 488 violazioni al regolamento comunale e 271 controlli della polizia locale negli ultimi otto mesi il risultato burocratico dell'ordinanza, la realtà dei fatti è che si ricomincia da capo.

Tutto ciò premesso, si interroga l'assessore competente per sapere:

1. Quale ritiene essere la via migliore per aiutare le persone in difficoltà senza fissa dimora, che necessitano di aiuto prima ancora che di sanzioni. Se ritiene che l'azione sociale debba o meno accompagnare ordinanze e sanzioni.

2. Il lavoro delle unità di strada che avevano liberato da alcuni mesi i portici di Palazzo Chiericati è apprezzato? Le stesse unità sono state coinvolte in questo momento? Oppure si ritiene che con la sola repressione si ottengano risultati migliori?
3. Che progetto ha ora l'amministrazione sul futuro delle unità di strada? Verrà portata avanti l'idea del precedente assessore di unire le azioni delle unità di strada per i senza tetto e quelle previste dal progetto Campo Marzo per i senza fissa dimora con problematiche di dipendenza?
4. Relativamente allo specifico finanziamento nazionale ricevuto di circa 300.000 euro, quando e come verrà impiegato? Sarà possibile prevedere anche un servizio sociale h24?
5. In questi anni quante sanzioni sono state fatte? E quante sono state poi realmente pagate? Si ritiene positivo tutto ciò?

Otello Dalla Rosa

Raffaele Colombara

Alessandra Marobin

Cristiano Spiller